

Samarate, “Fratelli d’Italia disgustata dalle scelte di Macchi”

Pubblicato: Sabato 15 Giugno 2024



Con il ballottaggio in vista **si scalda il clima a Samarate**. E dopo l’annuncio della ‘grande coalizione’ tra Ferrazzi e tutte le altre liste alternative a Puricelli, ora è Fratelli d’Italia a contrattaccare con un comunicato durissimo, più duro di quello della coalizione per Puricelli, che già aveva usato il termine “ammucchiare” riferendosi all’accordo tra Ferrazzi, Cenci, i cinque stelle di Sozzi, il centro di Luca Macchi.

“**Fratelli d’Italia Samarate è disgustata dalle recenti mosse** che vedono un noto esponente del centrodestra stringere un’alleanza inaspettata con il Partito Democratico (PD) e il Movimento 5 Stelle (M5S) e altra civica della medesima estrazione politica” attacca **Francesco Carbone**, commissario di FdI.

Che accusa Macchi di aver “intercettato parecchio elettorato di centrodestra”, per poi “stringere alleanze con la sinistra pur di aggiudicarsi poltrone”.

“Questo gesto, appare esclusivamente motivato dall’ambizione personale di ottenere delle posizioni di potere all’interno della prossima maggioranza, questo scenario ha **suscitato un’ondata di indignazione e sconcerto tra gli elettori** e i sostenitori del centrodestra perché inconsapevolmente Macchi li ha resi complici di questo orrendo scenario politico”.

La durezza forse deriva anche dal fatto che **Macchi è stato piuttosto duro proprio con Fratelli d’Italia**, indicata come elemento debole del centrodestra, con una lista che aveva recuperato anche voci

fino a pochi mesi fa critiche con Puricelli.

Macchi indicava come poi come elemento indicativo della valutazione sull'amministrazione Puricelli la distanza tra risultato del centrodestra alle europee e risultato alle amministrative. E paradossalmente Carbone si affida proprio al voto politico: **“Confidiamo molto nella saggezza degli elettori di Samarate, specialmente di quel 58% che ha sostenuto il centrodestra alle elezioni europee e nel 33,30% che ha votato per Fratelli d'Italia, mostrando fiducia in Giorgia Meloni”**.

Carbone poi accusa da un lato Ferrazzi di aver dato significativo spazio ai centristi Macchi (arrivando a “sacrificare completamente la sua lista di giovani candidati”), dall'altro bolla l'alleanza come “accozzaglia politica di cui la principale estrazione è di sinistra”.

Il passaggio più duro però è un altro, quello che descrive la campagna per il ballottaggio come **“una caccia all'uomo, con un vero e proprio tiro al bersaglio contro Puricelli”**. Che secondo Carbone non sarebbe più critica politica al centrodestra, ma personale: “Questo clima di ostilità ed aggressività è inaccettabile e mina i principi fondamentali di una competizione elettorale sana e democratica”.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it